



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.92/2/XI
Legislatura
Art.129 R.I.

Prot. n. 293 del 20/10/2021

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: Blocco dell'assistenza sanitaria in convenzione

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'incremento delle liste di attesa, determinatosi nel periodo di blocco totale delle prestazioni non indifferibili, durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica ha esautorato l'accessibilità a distretti ed ospedali;
- b) nel corso dell'anno corrente, gli erogatori privati convenzionati hanno soddisfatto solo parzialmente i flussi di domanda, esaurendo anzitempo il budget contrattualizzato e, in alcuni casi specifici, superando il numero massimo di prestazioni oltre il quale non è plausibile garantire sicurezza e qualità delle cure (Capacità Operativa Massima);
- c) Per consentire il recupero delle liste di attesa e ripristinare accessibilità alle cure, la Giunta regionale, a seguito di una specifica mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, ha deliberato in data 4 agosto il POR per il recupero delle Liste di attesa (DGR 353/21) nonché la nuova definizione dei limiti di spesa assegnati agli erogatori privati 2021/22 autorizzando le AASSLL alla stipula dei contratti integrativi per l'esercizio 2021(DGR 354/21), rifinalizzando le economie dell'annualità precedente ai sensi dell'art. 26 del cd. "Decreto sostegni", convertito con modifiche dalla L 106/21;
- d) Ciò nonostante, a distanza di soli due mesi, si registra l'esaurimento del budget integrativo e un nuovo blocco dell'erogazione delle prestazioni in convenzione.

Considerato che:

- a) L'inaccessibilità alle cure non riguarda solo la macroarea di specialistica ambulatoriale (visite, laboratori, radiologia, radioterapia ecc) ma persino le prestazioni di riabilitazione, che interessano, per ovvie ragioni, i pazienti più vulnerabili;
- b) In tale circostanza disabili gravi in età evolutiva, bimbi neurolesi o autistici vengono messi in lista di attesa per anni in centri che sono ordinariamente in overbooking mentre gli acuti, ad esempio i pazienti operati di frattura del femore, per i quali il buon esito della terapia è dipendente dalla tempestività della riabilitazione, sovente non hanno alternative se non di pagare i trattamenti "out of pocket".
- c) Si è appreso che a fronte di tali criticità Giunta Regionale, starebbe approntando un atto amministrativo che piuttosto che predisporre l'ampliamento dell'offerta assistenziale, necessaria per non interrompere le cure riabilitative preveda di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

riconoscere agli erogatori privati l' aumento postumo della tariffa inerente prestazioni già erogate nell'anno 2020.

- d) Tale oneroso dispositivo non risolverebbe comunque alcuna carenza assistenziale per i disabili né scongiurerebbe il blocco dell' assistenza

Ritenuto che:

- a) Sia indispensabile che la Regione Campania, a fronte delle criticità precitate, si faccia carico di garantire l'erogazione dei LEA e la continuità delle cure, uniformemente in tutti i mesi dell'anno, stante anche l'evidenza degli effetti economici e sociali della crisi;
- b) Sia indispensabile che la Regione Campania, compia accurate valutazioni epidemiologiche sul bisogno di salute della popolazione residente, e coerentemente a queste ultime riconfiguri l'offerta incrementando la produttività degli erogatori pubblici, mediante specifici obiettivi di performance, e definendo, per la parte privata, i tetti di spesa **per struttura** in tempo utile alla sottoscrizione dei contratti;
- c) Sia indispensabile che la Regione Campania adotti un modello di rendicontazione e verifica che consenta la massima semplificazione al fine di agevolare l'attività ispettiva e prevenire ogni possibile irregolarità e speculazione sul diritto alle cure dei cittadini;
- d) Sia indispensabile che la Regione verifichi compiutamente che nessun centro convenzionato operi in deroga alla COM preventivamente determinata a garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni erogate

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta:

1. Quali sono le determinazioni che intende porre in essere per scongiurare l'imminente blocco delle prestazioni convenzionati e per evitare negli anni avvenire il ripetersi dell' ormai consueto blocco dell'assistenza, assicurando tutte le condizioni di cui al ritenuto.

F.to Ciarambino